

Domenica 19 aprile 2015, ore 11,50

CATHERINE JONES, *violoncello*

WILLIAM CARTER, *tiorba*

PROGRAMMA

FRANCESCO ALBOREA
(detto Francischiello)
(1691-1739)

Sonata in re maggiore per violoncello e basso
continuo
Amoroso; Allegro; Menuet

SALVATORE LANZETTI
(1710-1780 c.)

Sonata in la minore per violoncello e basso
continuo op. 1 n. 5 (1750)
Adagio cantabile; Allegro; Menuet Andante

GIOVANNI GIROLAMO
KAPSBERGER
(1580-1651)

Suite per tiorba
Toccata; Ballo; Corrente

ANTONIO VIVALDI
(1678-1741)

Sonata in sol minore per violoncello e basso
continuo RV42
*Preludio (Largo); Allemanda (Andante)
Sarabanda (Largo); Giga (Allegro)*

LUIGI BOCCHERINI
(1743-1805)

Sonata n. 6 in la maggiore per violoncello e basso
continuo G4 (1773 c.)
Adagio; Allegro

CATHERINE JONES

Diplomata in violoncello a Perth, in Australia, sua città natale, Catherine Jones si è specializzata nelle tecniche e nel repertorio barocco a L'Aia, in Olanda, sotto la guida di Jaap ter Linden. Primo violoncello dell'Academy of Ancient Music di Londra, collaboratrice da oltre dieci anni di Ton Koopman e dell'orchestra Amsterdam Baroque, è spesso ospite di complessi prestigiosi nel campo della musica antica, fra i quali The English Concert e La Petite Bande. Ha registrato per le etichette discografiche più importanti con The European Brandenburg Ensemble diretto da Trevor Pinnock, con Il Complesso Barocco diretto da Alan Curtis e con l'Orchestra del XVIII secolo diretta da Frans Brüggen, con il quale ha inciso il Concerto per violoncello in re minore di Leonardo Leo (1694-1744). Sempre come solista ha pubblicato di recente un CD dedicato a musiche di Boccherini e Cirri. Catherine Jones è ospite dei maggiori festival europei e ha tenuto a battesimo alcune nuove formazioni, come l'ensemble belga B'rock. Tiene masterclasses di violoncello barocco in Austria, presso la Barock Akademie di Gmunden, e in Italia, al Conservatorio di Verona.

WILLIAM CARTER

Nato in Florida, William Carter ha studiato chitarra classica con Bruce Holzman presso la Florida State University prima di dedicarsi agli strumenti più antichi e al mondo delle esecuzioni filologiche. Dopo avere avuto come maestro Pat O'Brien a New York, ha ottenuto una borsa Fulbright per studiare liuto in Inghilterra con Nigel North. In breve tempo si è imposto come uno degli esecutori di riferimento per la musica antica e barocca,

invitato in tour in tutto il mondo sia per partecipare al lavoro di gruppi e orchestre già formate, sia con il suo ensemble, Palladians. Ha al suo attivo una discografia molto ampia che comprende non solo le registrazioni effettuate con il gruppo Palladians, più di dieci CD, ma anche numerose incisioni come liutista principale con The Academy of Ancient Music e The English Concert. Insegna Musica Barocca e Liuto alla Guildhall School of Music and Drama di Londra. Nel 2005 e nel 2007 ha pubblicato due album dedicati alla chitarra barocca come strumento in récita, con la musica di Francesco Corbetta (1615-1681) e di autori classici spagnoli.

***D**urante il Settecento il violoncello ha conosciuto una rapida evoluzione che l'ha trasformato in uno strumento solista e gli ha permesso di oscurare il ruolo svolto fino a quel momento dalla viola da gamba. In Italia, in particolare, il violoncello si è affermato come strumento melodico, oltre che come base armonica del basso continuo, grazie all'opera di compositori e strumentisti che hanno valorizzato le sue qualità musicali. Francesco Geminiani, Giovanni Battista Cirri, Domenico Gabrielli, Luigi Boccherini, sono stati tutti violoncellisti dediti allo sviluppo della letteratura solistica per il loro strumento. Antonio Vivaldi, Benedetto Marcello e Giovanni Battista Sammartini sono stati d'altra parte alcuni dei compositori che, pur non essendo violoncellisti, sono rimasti colpiti dalle possibilità espressive e tecniche di questo strumento. La tiorba, storicamente vicina al violoncello per la realizzazione del basso continuo, gli è accanto anche nel programma del concerto e mostra le sue peculiari qualità solistiche andando leggermente indietro nel tempo, al Seicento del veneziano di origine tedesca Kapsberger.*